

Reazione al Fuoco

Risoluzione n. 32 del 20.06.2000

Per la classificazione dei mobili imbottiti, fermo restando quanto disposto ai punti 1.2, 2.3, 2.4, 4.3 e 7.3 della "Raccolta delle Risoluzioni" e nelle risoluzioni n. 9 del 19.12.88, n. 14 del 16.3.90, n. 16 del 12.3.92, n. 24 del 28.11.94, n. 25 del 05.6.95 e n. 31 del 17.1.00, nel caso in cui l'imbottitura sia realizzata con materiali aventi superfici non continue ovvero non piane (ad es.: bugnate, traforate, ondulate) le provette devono essere ricavate dal materiale tal quale e non da lastre piane equivalenti.

Per l'effettuazione della prova, nel rispetto comunque di quanto previsto al punto 3 del metodo CSE RF/4/83, la fiamma deve essere applicata in prossimità (5 mm) della discontinuità (per le superfici bugnate o traforate) o della concavità (per le superfici ondulate) presenti nella provetta.

Inoltre, qualora la superficie dell'imbottitura possa essere considerata morfologicamente anisotropa la prova deve essere effettuata su una doppia serie di provette ricavate lungo le due direzioni prevalenti.

Al mobile imbottito va quindi attribuita la classe peggiore tra quelle determinate.

Si allega alla presente risoluzione il nuovo modello della scheda tecnica F da utilizzare per il rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 8.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Gioacchino GIOMI)

MODELLO F.

FAC-SIMILE DI SCHEDA TECNICA DA REDIGERSI
DATILOSCRITTA SU CARTA INTESTATA IN FORMATO A4

- A) AZIENDA PRODUTTRICE (Art.2 punto 2.5):
- (1) B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE:
- (2) C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE:
- D) DESCRIZIONE DELLE PARTI IMBOTTITE E DEI RELATIVI COMPONENTI:

PARTE IMBOTTITA (COMPOSITO)(3)	COMPONENTI		
	RIVESTIMENTO (4)	INTERPOSTO (4)	IMBOTTITURA (4)

(5) F) MANUTENZIONE:.....

DATA.....

FIRMA

.....

- (1) Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- (2) Indicare se trattasi di mobile imbottito destinato a sedersi, sommier, materasso o guanciaie.
- (3) Nel caso di mobili imbottiti e sommier indicare: sedile, parte anteriore dello schienale, bracciolo, fiancata, etc.; nel caso di materassi indicare: lato d'uso estivo, lato d'uso invernale, etc..
- (4) Indicare: classe chimica e/o denominazione commerciale, spessore, peso e/o densità, lavorazione, natura e denominazione commerciale e sistema di applicazione degli eventuali additivi ignifuganti.
- (5) Indicare anche il liquido di lavaggio.

N.B. Alla scheda tecnica vanno allegati:

Pianta, sezione/i significativa/e, vista frontale e laterale del materiale nelle scale 1:10 o 1:20 in relazione alle dimensioni dello stesso rispettivamente nei formati UNI A4 o A3, indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica. L'elaborato dovrà essere datato e firmato.